

**Store**  
**3**  
 Solo al Corso Umberto I, 155  
 Cava de' Tirreni  
 089.340352 (di fronte chiesa del Purgatorio)

# PANORAMA Tirreno

periodico di attualità  
 costume & sport



COPIA GRATUITA  
 Anno XVIII - Numero 12  
 DICEMBRE 2008

MENSILE  
 Direzione-Redazione-Amministrazione:  
 Via Luigi Angeloni, 60 • 00149 - Roma  
 Sped. abb. postale - Gruppo 2° B - 70%  
 Taxe perçue - Tassa riscossa SA

Sito internet: [www.panoramatirreno.it](http://www.panoramatirreno.it)  
 e-mail: [redazione@panoramatirreno.it](mailto:redazione@panoramatirreno.it)

L' "Onda" degli studenti cavaesi che si oppone alla Legge Gelmini

## "La protesta è una cosa seria difendiamo la scuola pubblica"

Concluse le occupazioni i ragazzi cercano nuove forme di mobilitazione contro i tagli



Manifestazioni studentesche si sono registrate in tutta la provincia. Sopra, un momento della protesta in Costiera

Si è molto parlato della mobilitazione studentesca che ha coinvolto anche le scuole di Cava de' Tirreni. Alcune critiche hanno voluto sostenere la mancanza di autonomia dei giovani e presunti condizionamenti da parte di qualche genitore. Allora abbiamo voluto rivolgerci direttamente ai ragazzi per chiedere cosa rimane loro di questa esperienza e quali aspettative hanno circa i prossimi sviluppi della scuola italiana dopo la riforma Gelmini.

Alcuni ragazzi hanno voluto precisare di non essere schierati né a destra né a sinistra: «Vogliamo solo difendere il diritto allo studio».

C'è anche autocritica nel giudizio sulle occupazioni delle scuole: «Il 25% ci ha creduto veramente, il restante 75% non ha affrontato seriamente il problema». «Ci siamo resi conto della mancanza di organizzazione, dell'ignoranza diffusa. Bisogna ora scegliere altre forme di protesta. La scuola è seriamente malata, non si può più prevenire, è necessario curare!»

A PAG. 3

LA FOTO

Attualità

### "Santità venga a Cava de' Tirreni"



Si è avuto il 22 novembre, nella sala Paolo VI in Vaticano, l'incontro di circa 7000 fedeli dell'arcidiocesi Amalfi-Cava con Papa Benedetto XVI.

Nella circostanza il sindaco di Cava de' Tirreni Luigi Gravagnuolo ha rinnovato l'invito al Santo Padre di visitare la città in occasione del millenario dell'abbazia Benedettina della SS. Trinità che si terrà nell'anno 2011.

PRIMO PIANO Cava  
 CINEMA



Dopo "Io non ci casco" una fiction su "Pupainiello"?

A PAG. 2

EDITORIA



Il libro di Lolita con un battito di ciglia

A PAG. 5

## Cava nella Presidenza degli Enti per la pace e i diritti umani

Il comune di Cava ha partecipato all'Assemblea Nazionale di Coordinamento degli Enti per la Pace ed i Diritti Umani, e quest'anno è entrata a far parte della Presidenza, insieme ad altri 45 enti, fra cui Genova, Padova, Perugia, Milano e

Roma. Cava partecipa alle attività del Coordinamento da diverso tempo. Antonio Armenante, assessore con delega alla Pace, sta rinnovando l'impegno della città avviato con l'amministrazione Fiorillo.

A PAG. 4



Lo SPORT

CAVESE



Azzio incerto poi in zona play off. Per gli aquilotti ora è lecito sognare

A PAG. 6



A TUTTI I LETTORI

### Un giornale "coloured"

ENRICO PASSARO

Alla fine anche Panorama Tirreno si colora. Da questo mese abbandoniamo il bianco e nero e entriamo nel mondo della quadricromia. «Ai miei tempi - direbbe l'avvocato Apicella - chi ci pensava al colore!». Era uno concreto il buon Mimi, non aveva bisogno di allettare i pubblicitari. Le sue copie le portava sotto il braccio e le esauriva tutte nel tempo di un paio di giri in piazza e grazie a una sontuosa rete di abbonati. Il caro Filippo D'Ursi, invece, l'ebbrezza di una spruzzata di verde nella testata del suo "Pungolo" l'aveva voluta provare. Altri tempi, oggi il "mercato" è più esigente e la tecnologia aiuta. E allora eccoci qui, anche noi a colori. Crediamo che i lettori apprezzeranno (oltre agli inserzionisti), l'operazione aiuterà a rendere più leggibile il nostro giornale, più gradevole, più adatto all'occhio contemporaneo.

Ma al di là degli aspetti pratici, ci piace pensare a quelli simbolici. Abbandonare il bianco e nero ci dà l'impressione di scrollarci di dosso immagini d'altri tempi e di proiettarci nel futuro.

CONTINUA A PAG. 2

**Linea Ceramica srl**  
 dal 1989  
 Show Room:  
 Via XXV Luglio 279  
 Cava de' Tirreni  
 Tel. 089.4456423 - Fax 089.468132  
 Abitare oggi [info@linea-ceramica.it](mailto:info@linea-ceramica.it)  
[www.linea-ceramica.it](http://www.linea-ceramica.it)

**Gerardo Ardito**  
 Immobiliare  
 Partner: [Panorama Tirreno](http://PanoramaTirreno.it) - [CavaNotizie.it](http://CavaNotizie.it)  
[NoceraNotizie.it](http://NoceraNotizie.it) - [VietriNotizie.it](http://VietriNotizie.it)  
 Via Ernesto Di Marino, 26 - Cava de' Tirreni Tel. 089.9954296 cell. 320.8131922

FILM DI PASQUALE FALCONE

Dopo "Io non ci casco" una fiction su Pupainiello



Pasquale Falcone accanto alla locandina del suo film

FRANCESCO ROMANELLI

«Trovarsi di fronte a questo film è un'esperienza diversa dalla normale fruizione cinematografica: i difetti probabilmente non mancano, ma si riesce a passare oltre grazie alla grande umanità che trabocca da ogni inquadratura: dietro allo schermo si sente un cuore che batte forte grazie all'entusiasmo dei suoi giovani protagonisti ed all'impegno del cast, del regista, dello staff tecnico e della produzione». Questa è il giudizio del giornalista e critico Alessio Trerotoli sull'ultimo lavoro di Pasquale Falcone, "Io non ci casco", alla Casa del Cinema di Roma. Fanno parte del cast anche Maurizio Casagrande, Rosaria De Cicco, Antonio Stornaiuolo, Ornella Muti, Maria Grazia Cucinotta (che ha anche coprodotto il film) ed un nugolo di dodici bravi ragazzi esordienti. Con pochissimi soldi a disposizione Falcone è riuscito a coinvolgere attori di spessore e a farseli amici! In questo progetto ha inserito tanti ragazzi che amano il cinema ed ha scelto come location proprio la sua città. La distribuzione del film, prodotto dalle case cinematografiche Italian Dreams Factory e GiallolimoneMovie, affidata alla "Medusa", permetterà di far veicolare il nome di Cava in tutta la penisola. Il film, presentato in anteprima nazionale nella città metelliana, ha avuto a Cava un grande successo di pubblico. Nelle sale gremite dell'Alambra e del Metropol, scroscianti applausi hanno accolto Falcone ed il cast del film.

Questa volta la trama non è comica. "Io non ci casco" è un film che "fa pensare" ed aiuta a capire il mondo dei giovani. Un gruppo di amici si trova di fronte alla prova più dura: la lotta tra la vita e la morte di uno di loro, Marco, investito da un pirata della strada all'uscita della scuola. L'incidente gli procura un trauma cranico e un coma irreversibile. I suoi amici si stringono al suo capezzale. Nonostante tutto Marco è sempre presente. Gli organizzano persino la festa di fine anno scolastico che il giovane Marco stava preparando con la partecipazione del suo Dj preferito, Claudio Coccoluto. Il letto di Marco "diventa un luogo di riflessione e di confessione: a turno, i suoi compagni si ritrovano a passare giorno e notte per parlare con lui, per raccontare e raccontarsi, finendo in qualche modo per capire meglio se stessi e tutto ciò che li circonda".

Falcone, essendo un lungimirante, pensa già al domani. Ha annunciato l'inizio delle riprese di una fiction proposta a Canale 5, sulle gesta di Pupainiello, il "presidente povero" di una squadra di calcio dilettante della città.

INTERVISTA

"Ho riportato l'ordine in questa città spero che il lavoro non vada perduto"

Senza amarezza Alfonso Senatore commenta la fine della sua esperienza di assessore

PATRIZIA RESO

Il benservito dal sindaco Gravagnuolo Alfonso Senatore l'ha avuto con una semplice e-mail, la stessa ricevuta dai giornalisti come comunicato stampa. Così ha saputo di non avere più la delega alla Qualità della Sicurezza.

«Meno male che l'ho letta! Altrimenti avrei operato ancora come assessore. Ci sono modi e modi! Nessuna telefonata, nessun colloquio. Ha ritenuto di dirlo così. Ognuno ha il suo stile ed io ne prendo atto».

Pensavamo di trovarlo più vendicativo, più amareggiato, invece abbiamo incontrato un uomo comunque fiero di aver svolto il suo dovere con one-



stà e lealtà sia nei confronti dei compagni di viaggio che della cittadinanza. Forse questo il suo vero cruccio.

«Non vorrei che ora tutto quello che ho fatto andasse perduto, che Cava ripiom-

basse nel disordine di prima. Tutto si può dire, ma ho riportato l'ordine in questa città! Sono stato attaccato per i cani, perché ho mandato via gli zingari, i venditori abusivi... Ma la gente non sa che "quella povera donna" che cercava l'elemosina col bambino attaccato al seno, cercando latte per lui e non soldi, al termine della giornata ricattava il farmacista obbligandolo a darle dei soldi in cambio delle confezioni di latte che la gente generosamente le comprava! Ma io ho combattuto pure quelli che approfittavano degli extracomunitari... Ricordate le operazioni fatte alla Badia, nei confronti di chi teneva in veri cessi esseri umani facendo pagare 500€? Io non ho guardato in faccia nessuno!»

Due volte nella polvere, due volte sull'altare: sembra calzare a pennello ad Alfonso Senatore. Defenestrato da Messina; revocato da Gravagnuolo; vicesindaco con Abbraccio quando il MSI ancora non rientrava in nessuna amministrazione; assessore con Gravagnuolo, schierato questa volta nelle file

dell'Udeur, a cui è profondamente riconoscente, dato che lo ha accolto quando tutti gli altri, uomini e partiti, gli hanno chiuso le porte.

«Forse è proprio questo il motivo: io non sono un yesman! I primi dissapori sono nati proprio quando si è andato costituendo il gruppo unico attorno a Gravagnuolo, quando io ho dichiarato di non avere intenzione di aderire, di rimanere nelle mie vesti di alleato, dato che appartengo ad un'altra squadra».

Senatore è seriamente preoccupato per la sua città?

«Sono innanzi tutto un cavaese e mi sta a cuore il futuro di Cava! Il Millennium è un progetto molto importante e lavorerò, continuerò a lavorare per la sua realizzazione. Beninteso guarderò anche al piccolo, al quotidiano, affinché Cava non si esaurisca nel solo giorno del Millennium! La mia attenzione andrà, per esempio, al reparto di Ostetricia, che rischiamo di perdere e per il quale mi sono battuto già in passato, facendo in modo che i bambini riprendessero a nascere a Cava!» Questa volta non medita vendette Alfonso Senatore.

«Certamente sono cambiato rispetto a com'ero all'epoca dell'amministrazione Messina. Di certo non potevo creare una crisi politica. Oggi io appartengo ad un partito ed è un momento politico decisamente delicato per la nazione ed anche per la città. Perdonate, ma non dimentico. Ci sono tanti modi per fare la guerra! C'è la guerra con le armi, ma c'è anche la guerra fredda».

LA PENSO COSÌ

Raccolta differenziata comunicazione... mancata!

MARIO AVAGLIANO

Stavolta la giunta Gravagnuolo, di solito così attenta alla comunicazione (il sindaco è apprezzato docente universitario in questa materia), ha fatto flop nell'informare i cittadini. L'iniziativa della raccolta differenziata "porta a porta" - lodevolissima, ci mancherebbe! - è stata avviata senza una massiccia campagna di comunicazione sui calendari, gli orari e le modalità di conferimento della differenziata e su dove e come reperire i sacchetti e i contenitori specifici. Con il risultato che molti cavaesi non sanno ancora come regolarsi. E anche lo spettacolo delle buste dei rifiuti sui marciapiedi non è certo edificante... Non sarebbe meglio pensare a contenitori all'interno dei palazzi, gestiti direttamente dai condomini, come avviene in molte città del centro-nord? Peccato, l'assessore Germano Baldi sta lavorando bene. Ma avrebbe fatto bene a studiare l'esempio delle città che hanno già sperimentato il "porta a porta". Rimandato a... gennaio! Con l'augurio che nel frattempo la giunta recuperi... l'informazione ai cittadini.

I FATTI In breve

L'addio a Borgherese

Si è spento improvvisamente Ciro Borgherese, una delle figure di spicco della psichiatria cavaese. Medico di grandi capacità umane, era dotato di straordinaria competenza e senso del dovere. Ciro, lascia la moglie e cinque figli. La notizia della sua scomparsa in poche ore ha fatto il giro di Cava.

Il rito funebre è stato celebrato da padre Luigi Petrone nella chiesa di San Francesco davanti a una platea attontata. Panorama Tirreno partecipa al dolore della famiglia.

DALLA PRIMA PAGINA

Panorama Tirreno diventa "coloured"

In un momento in cui tornano pericolosamente in voga pensieri, azioni e mobilitazioni d'altre epoche (epoche nefaste), tipicamente evocati da immagini di repertorio, appunto in bianco e nero, con sollievo accogliamo nel colore una prospettiva di progresso e di speranza. E' l'affermazione di una dimensione giovane, avversa al vecchiume revisionistico che con insistenza si cerca di riproporre spacciandolo per volontà di riunificazione nazionale (ma di che?).

Forse è una simbologia eccessiva? E allora diciamo che l'idea è stimolante come una bella cartolina o un filmato a colori di una Cava moderna, dinamica e innovativa, che si contrappone a una cartolina o un filmato in bianco e nero di una

"Piccola Svizzera" stazione di soggiorno e di villeggiatura che continua a esistere solo nei pensieri nostalgici di tanti nostri concittadini.

E ancora: un mondo a colori, anche nei ristretti confini della valle metelliana, è per definizione più complesso di un mondo visto in bianco e nero, più ricco di sfumature rispetto a un limitato alternarsi di chiari e scuri. L'allegoria calza a pennello per una testata giornalistica (seppur modesta) che una notizia deve o dovrebbe saperla descrivere nelle mille sfaccettature della realtà. Tutto giusto, ma perché solo oggi? Introduciamo questa innovazione dopo diciotto anni di vita del giornale. Dal prossimo mese entreranno nel diciannovesimo e cominceremo

a preparare il nostro ventennale. Ne abbiamo messo di tempo! Inutile rispondere che le risorse sono quelle che sono e per noi è già un miracolo l'età, un prodigio la nostra testarda continuità e la fiducia di chi ci accompagna.

Infine, permetteteci di esagerare, l'ultima allegoria la vogliamo dedicare all'evento più "colorato" di queste ultime settimane: l'elezione di Barak Obama, un segnale di freschezza, di speranza e di democrazia reale. Consentiteci di accostare il nostro minuscolo evento a questo grande momento storico. Panorama Tirreno "coloured"; chiamateci pure "abbronzati", la prenderemo per una "carineria"!

ENRICO PASSARO

**PANORAMA Tirreno**  
 Direttore responsabile: ENRICO PASSARO  
 Direttore editoriale: BIAGIO ANGRISANI  
 Capo redattore: FRANCO ROMANELLI  
 Redazione: A. MONGIELLO, P. RESO, P.V. ROMA  
 Reg. Trib. Salerno n. 789 del 5.12.1990  
 Stampa: Grafica Metelliana  
 Cava de' Tirreni (Sa)  
 Questo numero è stato chiuso in redazione il 6 dicembre 2008  
 Web: www.panoramatirreno.it  
 redazione@panoramatirreno.it  
 Pubblicità: Grande Area Comunicazioni  
 Via E. Di Marino, 26 - Cava  
 Tel. e Fax 089.46.35.37  
 Cell. 328/1621866

**Calzaturificio Ardito**  
 Fabbrica di calzature con punto vendita diretto al dettaglio  
 Since 1926  
 siamo SOLO in Via G. Maiori, 7 (zona Epitaffio) Cava de' Tirreni (SA) • Tel. 089.462642

**Inkjet & Toner**  
 di Luca Laudato  
 Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%  
 Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni  
 Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

**MONDO DI FATE**  
 Oggettistica, bomboniere e creazioni in decoupage  
 Via XXIV Maggio, 21 - Cava de' Tirreni - Tel. 089.341070  
 E' un negozio Pubblisystem

**CERCHI CASA? QUICASA 4 S.R.L.**  
 AFFILIATO FRIMM  
 CORSO PRINCIPE AMEDEO, 61 84013 CAVA DE' TIRRENI (SA)  
 Tel. 089 34 54 78

**FRIMM**  
 www.frimm.com  
 SELEZIONIAMO GIOVANI DINAMICI PER APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA AFFILIATO

Anche a Cava sono state interrotte le occupazioni degli istituti, ma i giovani sono intenzionati a non abbassare la guardia contro il rischio di tagli alla scuola pubblica

Non potevamo ignorare il tram-busto di questo inizio d'anno scolastico che ha coinvolto anche Cava. Il decreto Gelmini e la legge 133 hanno offerto la possibilità agli studenti di maturare una propria presa di coscienza. Sono stati penalizzati però dai giudizi degli adulti. Si è parlato di strumentalizzazione da parte di genitori ex sessantottini, di un nuovo '68, si è detto che in pochi hanno impedito l'entrata a tanti...

**Rossella**, rappresentante del liceo classico "Marco Galdi" ha in più occasioni ribadito due concetti: «Non ci interessa la politica, non siamo schierati né a destra né a sinistra, vogliamo solo difendere il diritto allo studio minato da queste leggi. Non è assolutamente vero che siamo stati condizionati dai nostri genitori! Ci sono vicini, condividono la nostra scelta, non li abbiamo contro. D'altronde noi siamo una generazione di figli che ha meno prospettive per il futuro rispetto a quante ne hanno avute i genitori».

I genitori questa volta sono scesi in piazza insieme ai figli, hanno partecipato a cortei e manifestazioni, dato che i tagli previsti da entrambe le leggi finiranno col pesare anche sul loro portafoglio e condizioneranno le scelte che si andranno ad operare in relazione al futuro dei loro figli.

Al momento l'occupazione degli istituti da parte degli studenti è rientrata. La legge Gelmini è stata congelata, ufficialmente per la grande contestazione registrata, ufficialmente per vararla in un momento più opportuno, quando ci sarà un calo d'attenzione.

Abbiamo chiesto a degli studenti di Cava osservazioni sull'esperienza trascorsa e su quel che, secondo loro, avverrà in futuro; se si è trattato di spontaneismo oppure di strumentalizzazione; se i rischi per la scuola pubblica persistano.

**Donatella Senatore, III B**  
«Diciamo che il 25% ci ha creduto veramente nell'occupazione. Il restante 75% non ha affrontato seriamente il problema. Quando ho visto che molti ne approfittavano per andare in piazza o per giocare, ho deciso di rientrare, proprio perché il rischio che si riducano le possibilità di studiare per i ragazzi meno agiati esistono veramente. Sono convinta che dobbiamo continuare a prote-



Una manifestazione studentesca di qualche tempo fa a Cava de' Tirreni

## “Forse siamo disorganizzati ma decisi a continuare la protesta”

La parola agli studenti che hanno manifestato contro la Legge Gelmini

stare, in un altro modo, che non ci faccia più perdere giorni di scuola. Con dei sit in per esempio. Poi c'è una cosa che non ho accettato: perché alcuni esponenti politici soltanto dopo le nostre manifestazioni hanno iniziato ad interessarsi ai tagli della scuola? Queste leggi sono state discusse quest'estate, in agosto! Come mai solo ora si ricordano di parlarne?»

**Marco Iannone, III D**

«Il problema grosso non è tanto il decreto Gelmini, anche se presenta seri aspetti, tipo l'integrazione della classe differenziata oppure il taglio di insegnanti, ma la prospettiva di privatizzazione dell'università. Ho letto e sentito giustificare questo intervento con la motivazione che in tal modo si va a contrastare il fenomeno del nepotismo. Se si riducono le università a delle fondazioni però questo aspetto può solo aumentare, perché se al preside di facoltà piace Pinco Pallino più di Tizio sol perché è un amico, non ci pensa due volte a licenziare Tizio per dare il posto a Pinco! E' necessario continuare ad avere attenzione verso quanto avviene perché oggi resta la consapevolezza di agire razionalmente e non d'impulso. Il movimento è nato spontaneamente, in tutta Italia, comple-

tamente apartitico. Se non fosse stato così non si sarebbe diffuso in pochissimo tempo! E' stato come una grande ondata che ha fatto emergere diversi aspetti. Il più importante è dato dall'esigenza di essere uniti tra noi studenti, di muoverci in modo compatto. Quando ha avuto inizio l'occupazione forse per la prima volta abbiamo partecipato ad una vera assemblea, dove ognuno si è espresso rispetto alla questione. Poi nei giorni a venire ci siamo resi conto della mancanza di organizzazione, dell'ignoranza diffusa; infatti bisogna riconoscere che non tutti hanno approfondito i testi. Questi aspetti ci hanno penalizzato molto. Bisogna comunque continuare a protestare, scegliendo però altre forme. La scuola è seriamente malata, non si può più prevenire, è necessario curare!»

**Liceale anonima**

«Sono piuttosto sfiduciata. La protesta che abbiamo fatto è stata più che giusta, ma non possiamo continuare. Per due motivi: perché anche se la protesta si prolungherà non ci penseranno proprio, dato che noi studenti non siamo considerati e saremo penalizzati solo noi! Proprio stamattina in assemblea siamo stati intimati dai professori: chi aderisce allo

sciopero di domani avrà 5 in condotta. E poi la legge sarà promulgata di sicuro, perché hanno la maggioranza e la Gelmini sta con Berlusconi e Berlusconi ha il potere delle televisioni...»

**Giandomenico, V E**

«Ho partecipato all'occupazione più che altro per esperienza personale, non tanto per le motivazioni che l'hanno provocata. Poi mi sono convinto che non ci saranno questi tagli... O almeno così ha detto Berlusconi. Lo so che è un grande parlatore, però non credo che ci saranno, almeno non adesso».

**Jessica De Angelis, V E Istituto Tecnico**

«Noi del Ragioneria, in seguito a quanto emerso nei consigli di classe ed nell'assemblea d'istituto, abbiamo deciso di non aderire all'occupazione perché lo ritenevamo inutile dato che il Governo ha una sostanziosa maggioranza e non credo proprio che possano cambiare idea dopo che hanno risolto pure eventuali discrepanze al loro interno. Oltretutto questa legge è stata discussa questa estate. Avremmo dovuto muoverci allora, ma come facevamo a sapere cosa stavano discutendo? Se ne è avuta notizia

solo dopo! Abbiamo però concordato col preside una settimana di auto-gestione per aderire alla protesta. La vedo proprio difficile! Se già prima alcune famiglie, con meno possibilità, avevano delle difficoltà, adesso diventerà tutto molto più difficile per loro! Si finirà veramente con lo studiare solo chi può! Sono avvilita, poiché chi governa sicuramente non cambierà idea. Solo un altro 68, cioè una protesta forte come quella del '68 forse può cambiare qualcosa!»

**Jasmine Bisogno, III B "Genoio"**

«Perché togliere la possibilità ad un ragazzo di poter realizzare il suo sogno, quello di diventare medico, avvocato o quello che sia? Perché togliere le possibilità ad una persona di conoscere, di sapere, scoprire nuovi orizzonti a lui ancora sconosciuti o per di più sconosciuti al mondo intero? Qui non si tratta di tagli alla scuola ma tagli alle possibilità di vita di noi giovani! Al deficit economico dello Stato non ci si può aggiungere un popolo "ignorante". Con questo intendo dire che fare dei tagli all'istruzione non creerebbe altro che ulteriori danni, non allo Stato, ma agli italiani stessi. Inoltre sarà pure vero, come alcuni politici dicono, che le nostre scuole non diano buoni frutti, ma non credo che limitando la scuola solo a chi potrà permettersela cambierebbero le cose. Forse fino ad adesso abbiamo usato dei metodi sbagliati per protestare, ma io personalmente non credo di aver perso tempo. In una piccolissima parte l'occupazione della nostra scuola, anche se è stata squallida per motivi d'organizzazione, ha fatto in modo che altri sapessero cosa noi pensiamo su questi "provvedimenti" e mi preme sottolineare il fatto che il pensiero di noi studenti dovrebbe essere preso in considerazione più di ogni altra cosa. Ora che queste leggi sono state congelate, dobbiamo farci sentire, dobbiamo continuare a protestare anche con metodi diversi ma non dobbiamo assolutamente starci con le mani in mano! Dobbiamo lottare per non farci "rubare" il nostro futuro e per non lasciare scegliere la nostra vita agli altri».

PATRIZIA RESO

## Progetto Pologiovani, accompagnare i ragazzi nello studio



Continua il Progetto Pologiovani avviato da settembre, un percorso di accompagnamento allo studio, riservata a bambini e ragazzi di un'età compresa fra i 6 e i 15 anni. Gli obiettivi principali sono il sostegno e l'orientamento dei giovani utenti seguiti sia nell'iter formativo ed educativo che in quello emotivo-relazionale mantenendo

sempre uno stretto contatto con la scuola di appartenenza e con la famiglia. Le attività si svolgono presso il Pologiovani ubicato all'interno della III circoscrizione di Pregiato dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle 18.00. Vi sono momenti di sostegno, aiuto e guida agli studenti nell'effettuazione dei compiti assegnati a scuola e attività

di supporto quali il corso teatrale e laboratori plastico-manipolativi e grafico-pittorici. Si organizzano, inoltre, momenti di conversazione guidata su vari argomenti per abituare il ragazzo ad usare più correttamente la lingua italiana. Il progetto si avvale della collaborazione di insegnanti e giovani laureati che offrono un supporto volontario.

Sono riprese anche le attività del laboratorio teatrale "Le stagioni del vivere" che il Pologiovani svolge in integrazione con l'Istituto Riabilitativo "Villa Alba" e con la partecipazione del Centro Sociale della Terza Età "E. Abbro". Il laboratorio ha già messo in scena sul territorio di Cava la commedia teatrale "Saverio fa sul serio".

Hai deciso dove festeggiare le feste di Natale? Alla **TAVERNA DELL'ANTICO CORSO** ...e dove se no?

**Il Ristorante resterà aperto l'8, il 25 ed il 26 e il 31 dicembre**

Per il Grande Veglione di Capodanno (con cena, musica, balli e tante sorprese...)

ed anche l'1 e il 6 gennaio **A PREZZI INCREDIBILI!**

Chiamaci e prenota il tuo tavolo...



**Taverna dell'antico corso**

Via De Marinis, 7 Vietri sul Mare Tel 089 761 284 www.latavernaanticocorso.it info: tavernaanticocorso@virgilio.it

N.B. A tutti i clienti che presenteranno questo coupon la direzione del locale ha riservato un regalo

Lo staff vi augura uno splendido Natale all'insegna della gioia e della felicità e un Nuovo Anno ricco di belle sorprese.

Buone feste a tutti!

**3 Store**  
Cava de' Tirreni  
Tel.089.340352

La tecnologia dei tuoi sogni.



A partire da **0€**  
con Scegli 3 New.

SOLO AL CORSO UMBERTO I, 155 (di fronte chiesa del Purgatorio)

**CENTRO DEMOLIZIONI AUTOVEICOLI**

AUTORIZZATO PRATICHE PRA (IN SEDE)

di Orlando Fezza



Via Nazionale, 187 - NOCERA SUPERIORE (SA)  
Tel. e Fax 081 931233

...demolire l'auto nel rispetto dell'ambiente!  
CENTRO ECOLOGICO

I FATTI

in breve

## A San Pietro Agenzia per la Formazione

È stata inaugurata a S. Pietro un'Agenzia per la Formazione del Comune di Cava, nell'ambito del Programma URBAN Italia. La struttura prevede due aule didattiche, un'aula multimediale, un laboratorio, una sala riunioni ed una sala direzione e segreteria ed è stata realizzata secondo i criteri definiti dalla Regione per l'accreditamento di strutture che erogano servizi di orientamento e formazione. L'Agenzia è una struttura innovativa, con strumentazioni in grado di rispondere ad esigenze di rafforzamento delle competenze professionali del tessuto produttivo.

## Ceramisti cavesi al Macef Med

Il Consorzio Ceramisti Cavesi ha partecipato a Napoli alla prima edizione della Mostra-convegno per lo Sviluppo dell'Innovazione, organizzata da Fiera Milano International. Le 40 aziende partecipanti sono state selezionate da un comitato composto da personalità in campo accademico, economico ed istituzionale. I manufatti esposti al Macef Med, prodotti in 300 pezzi, sono marchiati "Made in Cava today" e "Consorzio Ceramisti Cavesi", per garantirne l'esclusività attraverso la fabbricazione limitata. Oltre al Consorzio, tra i partecipanti alla Mostra-convegno partenopea anche l'azienda Fornace della Cava.

Un'iniziativa partita con Fiorillo e continuata dall'assessore Armenante

## Cava nella Presidenza nazionale degli Enti per la Pace e i Diritti Umani

Limpegno della città per promuovere solidarietà e cooperazione

PATRIZIA RESO

Il 14 ed il 15 novembre si è svolta a Ferrara la nona Assemblea Nazionale del Coordinamento degli Enti per la Pace ed i Diritti Umani, appuntamento a cui partecipano ogni tre anni i rappresentanti istituzionali di circa 600 Comuni, Province e Regioni che vi hanno aderito dal momento della sua costituzione, avvenuta nel 1986. Nel nostro caso ha partecipato e relazionato Antonio Armenante, assessore alla Qualità del Lavoro e dello Sviluppo, con delega alla Pace.

Il nostro comune ha aderito durante le trascorse amministrazioni Fiorillo e quest'anno è parte integrante della Presidenza Nazionale, insieme ad altri 45 Enti, fra cui Genova, Padova, Perugia, Milano, Roma. Enti istituzionali di notevole spessore siedono allo stesso tavolo di Cava de' Tirreni. Vi si incrociano quindi problemi relativi alla vivibilità di piccole e grandi realtà urbane.

Scopo fondamentale del Coordinamento è impegnare le istituzioni a promuovere la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale.

Molti penseranno: "una perdita di tempo!"

Un'opinione che non trova fondamento in quelle che sono, o almeno dovrebbero essere, i compiti delle istituzioni che governano le città: garantire il rispetto dei diritti fondamentali contemporaneamente all'impegno di far crescere il senso

di responsabilità civica dei cittadini.

Mai come quest'anno gli obiettivi prefissi dal Coordinamento necessitano di diffondersi su tutto il territorio nazionale, dato che pur ricorrendo al 60° Anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani, molti, troppi territori sono drammatici teatri di guerre e di annose crudeltà irrisolte nel tempo. Per non parlare poi di fanatismi religiosi che comportano pratiche inumane: in meno di tre settimane si sono consumate due lapidazioni di donne in terre islamiche. Anzi usare il termine donne è sbagliato, in quanto nel secondo caso si è trattato di un'adolescente di tredici anni!

Ancora qualcuno ci sarà a pen-

sare: ma queste cose non avvengono sotto casa mia!

Il rispetto dei diritti umani comporta un percorso di impegno e di crescita di un popolo che non può passare sulla derisione o sull'ignorare opinioni diverse dalle proprie. È un percorso che ha inizio all'interno dei nuclei familiari, per completarsi dapprima nelle istituzioni scolastiche e quindi nella società e nello Stato.

È necessario porre la giusta attenzione a quanto avviene attorno a noi, sia a livello istituzionale (quindi promulgazioni di leggi o decreti) sia davanti al portone di casa nostra, dove, capita sempre più spesso, per un banale parcheggio d'auto si arriva a violenze gratuite.

## "Dolce Cava", idea gustosa

Lungo le strade del borgo si è svolta dal 4 all'8 dicembre "Dolce Cava", la prima rassegna interamente dedicata al dolce artigianale. Oltre 50 gli espositori giunti da varie regioni. Tantissima gente si è riversata nelle strade tra gli stand per apprezzare i gustosi prodotti dell'artigianato dolciario. Per l'occasione negozi aperti fino a notte e servizio navetta con due pulmini tra l'area mercatale e il centro cittadino. «È bello vedere la città in festa - ha affermato Giovanni De Lista, presidente dell'Associazione Milleventi - La prima edizione di Dolce Cava ha riscosso un successo che conferma le nostre previsioni».

In contemporanea con questa iniziativa c'è stata l'inaugurazione del presepio a San Francesco e il concerto di Katia Ricciarelli all'interno del Duomo.



Gente in strada per la prima edizione di "Dolce Cava"



Nel non molto lontano '48, all'indomani della conclusione di una guerra feroce che per la prima volta ha globalizzato il dolore e l'ingiustizia (gli ebrei perseguitati erano di tutte le nazionalità, così pure i militari internati...), gli stati membri delle Nazioni Unite trovarono necessario sancire principi quali uguaglianza di razze, di religione, di sesso, oppure i diritti individuali, civili, politici, economici, sociali, culturali di ogni persona, che poi molte carte costituzionali hanno fatto propri, quando poi dovrebbero essere insiti nella natura umana. Nel corso di questi 60 anni gli uomini di governo di tutte le nazioni, nessuna esclusa, hanno dimostrato in più occasioni, che basta una qualsiasi "ragion di stato" per venire meno a questi principi!

Ne consegue che conviene investire fondi ed energie in questa direzione, specie se si considera che può trasformarsi in volano economico per la nostra città. L'assessore Armenante è infatti anche l'artefice del premio "Mamma Lucia. Alle donne coraggio" che ha permesso alla città di Cava di acquisire un'immagine a livello nazionale ed internazionale. Con le precedenti edizioni siamo arrivati anche in Israele e Palestina, terre emblematiche per la mancanza di rispetto dei diritti umani e dei principi di tolleranza civica e/o religiosa.

**D**a un po' di tempo, mi pongo una domanda: quanti, tra i cittadini italiani, sarebbero in grado di spiegare qual è la legge elettorale vigente per i diversi tipi di elezioni? Sono sicuro che pochissimi, compresi i laureati, riuscirebbero ad identificare correttamente i vari meccanismi con cui, di volta in volta, siamo chiamati alle urne. Tra parlamento europeo, camera, senato, regioni, province, comuni ci troviamo di fronte a un guazzabuglio. Perché certi "orrori" non vengono mai denunciati con la forza necessaria? Prendiamo l'economia: il prezzo del petrolio è salito e, ovviamente, sono cresciute le spese per carburanti, trasporti e per gli alimentari. Oggi il costo del greggio è sceso a livelli minimi, ma nessuno interviene realmente per imporre il ritorno ai valori precedenti (e non il "ritocchino" in discesa). Idem dicasi per i cereali e per il prezzo del pane e soprattutto della pasta, schizzati alle stelle.

## In vista delle prossime elezioni provinciali

Nel guazzabuglio della politica, quante saranno le liste? E quanti gli eletti cavesi?

Se questi sono i problemi veri, i politici continuano a pensare ai loro affari, non solo a Roma, ma in tutti gli enti regionali e locali. Studi della Corte dei Conti e del Senato ammoniscono sulla certezza, in caso di federalismo, della moltiplicazione dei costi e dei centri di spesa, ma i politici, salvo un timido accenno di Casini, fingono di non sapere.

Quel che più fa male è che l'egoismo sembra aver contagiato anche coloro i quali dovrebbero essere antagonisti del disegno disgregante del buzzurro padano. Ci riferiamo agli esponenti del settentrione che invocano la nascita di un Partito Democratico del Nord, probabilmente illudendosi di fare concorrenza, in modo francamente infantile ed autolesionista, alla Lega. Non hanno capito, eppure le recenti elezioni del Trentino lo dimostrano, che i leghisti stanno

mangiandosi anche il neonato PdL, destinato a diventare un soggetto politico centro-meridionale. I vari Cacciari, Chiamparino e company si ricordino dei patrioti che hanno buttato il sangue per fare l'Italia, dei partigiani che han-

no sofferto per liberare il Paese dai nazisti, piuttosto che inseguire chimere campaniliste.

Il sindaco di Venezia, in particolare, dovrebbe chiedere consiglio alla sua intelligente concittadina che puntualmente espone il tricolore sul

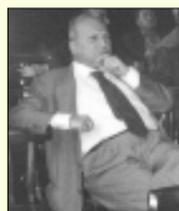
balcone ogni volta che i "padani" invadono le strade ed i canali della Serenissima.

Il buon lettore perdonerà qualche espressione un po' sopra le righe, il fatto è che ci sono cose che ci indignano e ne scriviamo, non fosse altro che per sfogarci e riflettere fra noi, fruitori di queste libere pagine locali. Certo, se esistessero i partiti, come una volta, forse sarebbe ancora possibile promuovere dal basso un cambiamento, ma al momento possiamo solo riflettere... Specchio dei tempi, mi sembra possa essere considerato il neopresidente della commissione di vigilanza sulla Rai, quel Villari che si è attaccato alla poltrona, malgrado l'accordo trasversale su una figura nobile e competente come quella di Sergio Zavoli. È un po' il simbolo di dove è andata a finire la politica. Non ci meravigliamo, dunque, se



## Gli 80 anni dell'avv. Panza

"1928-2008... Una vita tra legge e politica": in un convegno con questo titolo, il 13 dicembre nell'aula consiliare del Palazzo di Città, che lo vide impegnato in tante battaglie politiche, sono concentrati i festeggiamenti per gli 80 anni di Gaetano Panza. L'avvocato "Ninuccio" è l'ultimo testimone di 40 anni (Cinquanta-Ottanta) di vita politica cavesi e uno dei protagonisti insieme a Eugenio Abbro, Riccardo Romano e pochi altri. Leader del PSI locale, ne ha orientato le scelte con storiche decisioni a favore di coalizioni di centro-sinistra insieme ad Abbro e frequenti repentini capovolgimenti su posizioni di opposizione insieme al PCI. Non è mai stato sindaco della città. All'avvocato Panza gli auguri di lunga e serena vita da parte di Panorama Tirreno.



Riscopri il piacere del gusto!

**Il Certosino**  
"piacere genuino"

PRODOTTI ENOGASTRONOMICI SELEZIONATI  
A MARCHIO DOP IGP IGT DOC DOCG  
VIA FILIPPO DENTICE D'ACCADIA, 48 - NOCERA INFERIORE (SA)  
zona sperandei - chiuso il Lunedì  
tel. 081 517.16.97  
info@ilcertosino.it - www.ilcertosino.it

**Bio & Biò** Alimenti biologici  
Fitoterapia  
Cosmesi naturale

Via Matteo Della Corte, 5  
Traversa via Marconi  
(direz. Magistrale)  
Cava de' Tirreni  
Tel. 089.445248

*Preziosa al tuo corpo...  
la sceglie la natura*

**Senatore**  
ARREDAMENTI  
di Gennaro Senatore & C. s.a.s.

Via G. Vitale, 40  
Santa Lucia - Cava de' Tirreni  
Tel. 089/461592

## Lettera per lettera, sillaba per sillaba il libro dettato con un battito di ciglia

Apollonia D'Arienzo, per gli amici Lola o anche Lolita, insegnante di danza classica, ha frequentato la facoltà di Sociologia dell'Università di Salerno. Oggi ha 48 anni e da

13 è affetta da S.L.A. (Sclerosi Laterale Amiotrofica), una malattia neurodegenerativa, che interessa i motoneuroni, le cellule nervose che controllano il movimento musco-

lare. Questa è una patologia che giorno dopo giorno fa perdere ogni autonomia: non si riesce più a parlare, a deglutire, a muoversi, a respirare. Lolita a poco a poco ha tro-

vato la forza di "dettare" con il movimento delle palpebre, e poi con l'aiuto di un computer, le pagine raccolte in questo libro: il suo modo personale di vivere la malattia come un'opportunità e fare della sofferenza un'esperienza unica, che le permette di affrontare con coraggio la vita di ogni giorno.

### Gli occhi di Lolita

TOMMASO AVAGLIANO

**C**onfesso di aver provato una certa riluttanza a farle visita quando, saputo che avrei curato l'edizione del suo libro, ha espresso il desiderio di vedermi. Come per un moto istintivo di difesa, in molti di noi il primo impulso è quello di rifuggire – sia pure con una punta di rimorso – dallo spettacolo della sofferenza e della malattia. Non sapere, non assistere e non partecipare ci aiutano a restare a galla in un limbo di apparente normalità, a crogiolarci nelle nostre piccole beghe quotidiane, a voltolarci nei nostri meschini tormenti. "Perché farmi coinvolgere?" pensiamo. "La vita è già così difficile." Ma non è così, e l'ho verificato quando mi sono deciso ad accogliere il suo invito. Avvicinare coloro che patiscono – nel corpo o nell'anima, o in entrambi, come spesso accade – ci fa capire quali sono i veri valori e quanto grande può essere il nostro egoismo. È una lezione salutare di umiltà, che infonde in ognuno sentimenti di fratellanza e di altruismo. E così sono salito alla casa di Lolita



### La malattia che mi ha cambiato

**L**a malattia sento che mi ha cambiato non solo il corpo ma anche il cuore. Così, spesso, mi chiedo chi veramente sono oggi. Sono una libellula alla quale un dispettoso bimbo ha strappato le ali o, piuttosto, un leone pronto a ruggire contro la sorte? Sono una mano privata delle sue dita o, piuttosto, un pugno chiuso contro la vita stessa? Sono una vetusta Penelope, capace solo di sfilare le trame della sua vita o, piuttosto, una nuova e fiera

Medea? Sono una semplice margherita senza più i suoi petali o, piuttosto, una tenace edera avvinghiata al muro della vita? Sono soltanto un pallido fantasma, l'ombra di me stessa o, piuttosto, una bellissima valchiria? Sono ancora un essere umano o, piuttosto, un corpo privato della propria anima?

Apollonia "Lolita" D'Arienzo  
**PAROLE TRA LE CIGLIA**  
Marlin editore  
2008

in via Onofrio di Giordano, sono entrato nella sua stanza, l'ho vista distesa sul suo lettino d'inferma, attorniate da persone delicate e premurose che l'assistono ventiquattr'ore su ventiquattro. Giaceva con la testa reclinata leggermente da un lato, i bei capelli dai riflessi dorati sparsi a onde sul cuscino, il corpo imprigionato dalla gola in giù in un groviglio di fili e di tubi che le consentono di respirare e di nutrirsi. Ho visto soprattutto i suoi occhi, così vivi e penetranti, e sulle labbra l'ombra di un sorriso. Aiutato da uno dei suoi angeli custodi, Chiara D'Amato, bravissima in ogni

evenienza ad assisterla, ho scambiato con lei poche battute, assicurandola sull'andamento dei lavori di preparazione del libro e sottoponendole una rosa di titoli fra cui scegliere quello più idoneo. Ma ero attratto ed emozionato soprattutto dai suoi occhi, che non pareva ma mi seguivano anche quando mi volgevo altrove a parlare con gli astanti. Quando mi sono congedato, mentre scendevo le scale e prendevo la via di casa, quegli occhi me li sentivo addosso, mi turbavano e mi quietavano ad un tempo. Era una sensazione dolce e straziante, che mi dura ancora oggi e mi durerà chissà quanto. Ora

che li abbiamo impressi a stampa sulla copertina di questo libro, gli occhi di Lolita continueranno a guardare me e tutti coloro che lo prenderanno in mano e lo sfoglieranno. Non possiamo restare indifferenti davanti al dramma di questa donna, e a quello dei milioni di esseri che soffrono nel mondo a causa della fame, della guerra, delle malattie. Gli occhi di Lolita ci guardano e ci ammoniscono. Ci dicono che quegli infelici hanno bisogno di noi, del nostro aiuto, della nostra amicizia. Ora non possiamo più fingere che sia tutto come prima. Grazie a quello sguardo, qualcosa in noi è cambiato.

### SCAFFALE

## L'edilizia che rispetta l'ambiente

ARMANDO FERRAIOLI

**L**a nuova Direttiva 2001/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in materia di rendimento energetico negli edifici, pubblicata nella G.U.C.E. del 04/01/2003, apporta certamente una benefica rivoluzione nel settore. Essa prevede che negli Stati membri possa essere rilasciata la concessione edilizia o il permesso a costruire solo per gli immobili che rispettino determinati criteri di basso consumo energetico. La Direttiva, recepita negli Stati membri il 04/01/2006, si applica a tutte le nuove costruzioni, nonché alle ristrutturazioni d'immobili esistenti che presentino una superficie in pianta superiore ai 1000 m<sup>2</sup>. La Direttiva si propone il conseguimento della definizione di un quadro generale di una metodologia per il calcolo del rendimento integrato degli edifici; l'applicazione di requisiti minimi in materia di rendimento energetico degli edifici di nuova costruzione; l'applicazione di requisiti minimi in materia di rendimento energetico degli edifici esistenti di grande metratura sottoposti ad importanti ristrutturazioni; la certificazione energetica degli edifici. Ne scaturisce chiaramente la necessità di un nuovo approccio da parte dei progettisti, che sono sempre più chiamati ad affrontare in una visione integrata il progetto dell'edificio. Questo comporta la disponibilità di metodi d'indagine e valutazione che consentano di stimare quale sia l'impatto complessivo sull'ambiente e sulle risorse dell'intero ciclo di vita di un edificio: dalla fase di costruzione a quella di gestione, sino a quella della dismissione. E' inoltre richiesta la disponibilità di metodi che permettano di valutare agevolmente le prestazioni interne rese dall'edificio ai suoi occupanti. Il volume rappresenta "lo stato dell'arte" della ricerca sul campo della certificazione energetica degli edifici. Per il taglio espositivo adottato dagli autori esso rappresenta indubbiamente uno strumento di utile ed agevole consultazione per tutti coloro che si trovano quotidianamente a confronto con una tematica interessante ma complessa. Otto sedi universitarie hanno partecipato alla ricerca con l'impegno di molte persone.

M. Filippi - G. Rizzo

**CERTIFICAZIONE ENERGETICA E VERIFICA AMBIENTALE DEGLI EDIFICI**  
Dario Flaccovio Editore (Pa)  
400 pagine - € 40,00

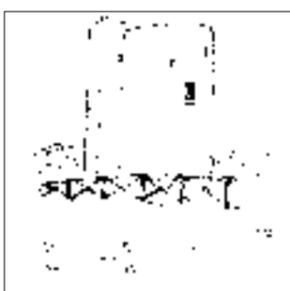


### SCORCI METELLIANI

## Sapori d'autunno da Croce alla Bastiglia Longobarda

**L'**autunno, distrattamente, raggiunge Cava dopo quasi due mesi dalla sua data di calendario ufficiale settembrina. E' il mese in cui godo delle straordinarie bellezze di questa stagione, che mi fa perdere nella macchia, risalendo il crinale del piccolo monte Vavano, per incanalarmi tra i boschi di castagno ormai privi di ricci. Poi ci sono i lecci sempreverdi, le

bacche rosse dei corbezzoli maturi che crollano al suolo senza essere raccolti; ma sono gli aceri che m'incantano, coi colori pittorici delle foglie che dipingono il paesaggio di meravigliosi gialli, aranci e ocra. Così avanza la salita, fino ad un antico valico che univa borgo Croce alla frazione Alessia; da lì, zigzagando tra mucche al pascolo o ferme a ruminare, al passo tra alcuni tratti di bosco che sa di fumo e cortecce spaccate perché appena tosato dai taglialegna. Proseguo su un sentiero sterrato in risalita verso la località Piano, poi costeggiando la strada che scende a Salerno, in compagnia di lontani rumori di motoseghe e campanacci che tagliano il silenzio novembrino; le fuggenti grida di bimbi con i richiami delle loro mamme mi



annunciano il passaggio in un piccolo centro abitato. Mi allontano dalla strada provinciale per imboccare la mulattiera che mi porta finalmente a scorgere la meta della mia escursione: la Bastiglia Longobarda che sovrasta Salerno, poco più in alto del castello Arechi, che un tempo veniva protetto proprio dai soldati di stanza all'interno di questo forte che si staglia verso il cielo come un enorme

cilindro di roccia, una costruzione fasciosa costruita su una radura che permette la vista panoramica dalla valle dell'Irno al golfo salernitano fino allo scorcio costiero amalfitano. Resto ai piedi di questa pietra miliare, che racconta di fatiche, esercizi, battaglie, cannoneggiamenti e dispute tra uomini che vivevano un tempo forse anche più violento del nostro contemporaneo, ma probabilmente più romantico e prego di valori umani che noi leggiamo nei libri di storia e difficilmente riusciamo a rivivere realmente. Contemplo il monumento silenzioso per istanti di pace e riflessione, fino a che un vento che approssima nuvole e pioggia dal versante occidentale mi fa capire che è il momento di rientrare.

DOMENICO APICELLA

## Premio al Liceo Genoio per un laboratorio teatrale



A novembre i ragazzi del gruppo teatrale "Assurdi&Basta", guidati e accompagnati da Franco Bruno Vitolo e Giuseppe Basta, hanno ricevuto al Teatro "Quirino-Vittorio Gassman" di Roma il premio del Presidente della Repubblica ed un assegno, per essersi classificati terzi nel concorso nazionale "Teatro Giovane-Michele Mazzella" di sceneggiatura e adattamenti scenici originali prodotti nei laboratori teatrali scolastici. Tra i giurati c'erano artisti come Anna Mazzamauro, Virginio Gazzolo e Aldo Miranda. Il gruppo è stato premiato per "Il rifugio", un lavoro corale che ipotizza un parallelo tra la lotta dei napoletani nelle quattro giornate per liberarsi dai Tedeschi e la lotta che si deve oggi sostenere per combattere la guerra contro disoccupazione, sottoccupazione, prepotenze della camorra e paura del futuro.

### Mostra fotografica



Il 14 dicembre, a S.Maria del Rifugio, si inaugura la Mostra fotografica "RI-CICLO" di Ico Gasparri. La mostra proseguirà fino al 18 gennaio.

# Foto Frame

ARREDA IL TUO TEMPO

# Foto Italia

agenzia & officina fotografica

## FOTOLABORATORI PROFESSIONALE

per la stampa fotografica digitale e analogica

le tue foto più belle stampa su tela pronte da appendere in soli 4 giorni.

■ CORSO MAZZINI 101 CAVA DE' TIRRENI -SA- TEL. 089463730 ■

# Inkjet & Toner

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%

Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni  
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Publicizza la tua attività su

# Radio Amore

# Radio Amore

Telefona allo 089.463537 - 328.1621866



**Grafica Metelliana**  
Industria Poligrafica

Via Gaudio Maiori, Zona Industriale - Cava de' Tirreni (Sa)  
Tel. 089 349392 pbx www.graficametelliana.com

# PANORAMA

## Tirreno

periodico di attualità  
costume & ...

### SPORT



Dopo l'avvio incerto gli Aquilotti hanno cominciato a imporre la loro personalità

## Cavese in zona play off: vogliamo provarci!



Schetter in azione (Foto Luigi Salsano)

**ADRIANO MONGIELLO**

Pochi avrebbero scommesso sulla squadra ed ancor meno avrebbero puntato sul tecnico, eppure a qualche giornata dal giro di boa i metelliani sono in zona play off, alternando prove maiuscole con le blasonate a gare mediocri con le cosiddette "piccole", o meglio, senza particolari ambizioni: capacità di assemblaggio di Camplone, oppure il "fiuto" di Dionisio, la mancanza di pressioni esterne oppure il self control della società? Insomma, siamo in zona play off e ci vogliamo rimanere, sempre che non accada qualche rimescolio delle carte, soprattutto all'avvicinarsi del mese di gennaio, quando si potrebbe, ma non vorremmo assolutamente che accadesse, staccare qualche pezzo di questo giocattolo che comincia a funzionare quasi come un orologio. Bisogna imporre il "guai a chi tocca", ed evitare qualche brusca "partenza" in cambio di denaro: un nome per tutti, Antonio Schetter, una garanzia di classe, di esperienza, di gran-

de disciplina tattica. Cederlo? Un sacrificio sull'altare della resa ad un campionato che può sorriderci e non poco, e non dimentichiamo quanto ci è costato al buon Ercolano, lasciare questi lidi per una piazza esigente come quella di Perugia: non corriamo lo stesso rischio, ora che si comincia ad assaporare il gusto dell'alta classifica. Una prova? Squalificato dopo la gara esterna di Foligno, tra l'altro vittoriosa, contro la derelitta Pistoiese abbiamo sofferto e si è incamerato un solo punto, mentre contro il Taranto la presenza di Antonio è stata determinante, segno che è soprattutto lui a fare la differenza. Tirate le somme degli incontri disputati, possiamo affermare, senza tema di smentite, che raramente la Cavese è stata messa sotto, dal punto di vista del gioco, e le sconfitte contro Arezzo e Foggia portano il marchio di errori del portiere (prima Petrocco e poi Marruocco) mentre l'unica vera debacle sotto il fardello di cinque reti è stata la giornata "no", ma solo per il

**STADIO** Prossimi incontri

16ª Giornata  
14 dicembre 2008  
**Cavese - Benevento**

17ª Giornata  
21 dicembre 2008  
**Pescara - Cavese**

18ª Giornata  
11 gennaio 2009  
**Cavese - Arezzo**

19ª Giornata  
18 gennaio 2009  
**Perugia - Cavese**

20ª Giornata  
25 gennaio 2009  
**Cavese - Foggia**

secondo tempo, di Gallipoli. Tra le mura amiche solo i pareggi con Marcanise e Pistoiese hanno frenato il cammino sempre vincente dei "blu fonsè", per cui sottolineiamo, ove ne fosse bisogno, che noi ed i tifosi vogliamo provarci, e chiediamo alla società di non arrendersi!

**TABELLINI**

*Così a novembre*

☺ ☺ ☺  
11ª giornata - 9/11/08  
**CAVESE - POTENZA 1-0**

CAVESE (4-3-2-1: Marruocco 6; Frezza 6,5, Farina 6, Nocerino 6,5, Lacrimini 6 (39' st. Pierotti sv.); Alfano 6,5, Scartozzi 6, Favasuli 6; Schetter 6,5, Aquino 6 (3' st. Tarantino 5,5); Bernardo 6 (24' st. Sorrentino 5,5). A disp.: Petrocco, Ischia, Viscido, Porro. All. Camplone. POTENZA (4-1-4-1): Gropponi 6; Lolaico 6, Cuomo 6, Di Bella 6, Sabatino 6 (24' st. Patarini 6); Montesanto 6; Berretti 5,5, Cammarota 5,5, Nolè 6 (21' st. Masini 5), Prevede 5,5 (12' st. Delgado 5,5); Cozzolino. A disp.: Tesoniero, Volpe, Dei, Vianello. All. Gautieri-Catalano. ARBITRO: Stefanini di Livorno. Guardalinee: Carmignani - Sani. MARCATORI: 21' pt. Cuomo (P) aut. AMMONITI: Montesanto (P), Frezza (C), Lolaico (P), Cozzolino (P). NOTE: al 39' st. allontanato dalla panchina il presidente ad interim del Potenza, Pellegrino. Spettatori paganti 2.266 più 184 abbonati per un incasso complessivo di euro 29.933. Angoli 4 a 0 per la Cavese. Recupero: pt. 1'; st. 5'.



☺ ☺ ☺  
12ª giornata - 16/11/08  
**FOLIGNO-CAVESE 2-3**

FOLIGNO (4-3-1-2): Ripa 4,5; Pencelli 5,5 (32' st. Iadaresta sv) Guastalvino 6 FiuZZi 5,5 Baldanzeddu 4,5; Mandorlini 5,5 (30' st. Sciani sv) Cotza 5,5 (1' st. Bisello Ragno 6) Furiani 6,5; Coresi 6; Turchi 4,5 De Paula 6,5. A disp.: Palanca, Buscaroli, Cardarelli, Lispi. All.: Indiani. CAVESE (4-3-2-1): Marruocco 7; Frezza 5,5 Farina 6 Nocerino 6,5 Lacrimini 6; Alfano 6 Scartozzi 6,5 Favasuli 6 (43' st. Ischia sv); Tarantino 6,5 (25' st. Bernardo 6) Schetter 6; Sorrentino 7 (37' st. Shiba sv). A disp.: Petrocco, Pierotti, Viscido, Porro. All.: Camplone. ARBITRO: Bietolini di Firenze. Guardalinee: Tronchin e Visentini. MARCATORI: 5' pt. Sorrentino (C), 7' pt. Furiani (F), 26' pt. De Paula (F), 48' pt. Sorrentino (C), 26' st. Schetter (C). ESPULSI: 26' st. Schetter (C) per doppia ammonizione. AMMONITI: Mandorlini (F), FiuZZi (F). NOTE: spettatori 2.000 circa, con 300 tifosi della Cavese accolti dalla società umbra con un rinfresco sul piazzale del parcheggio: paganti 1.027, più 777 abbonati, per un incasso globale di 13.269,84 euro. Allontanato al 35' st. Rossi, vice di Camplone, per proteste. Angoli: 5-2 per la Cavese. Recupero: pt 3', st 5'. Se l'è cavata con un lieve taglio sulla fronte il giovane tifoso della Cavese che sul finire del primo tempo è caduto dalla balaustra del settore ospiti. Il ragazzo ha perso l'equilibrio e da circa tre metri è rovinato a terra. E' stato portato in osservazione al pronto soccorso dell'ospedale umbra per precauzionali quanto tranquillizzanti accertamenti.

Le foto degli incontri casalinghi della Cavese sono di **LUIGI SALSANO** (www.panoramatirreno.it/cavesefoto0809.htm)

☺ ☺ ☺  
13ª giornata - 23/11/08  
**CAVESE - PISTOIESE 1-1**

CAVESE (4-3-2-1: Marruocco 6; Frezza 7, Farina 5,5, Nocerino 5,5, Lacrimini 5,5 (39' st. Ischia 6); Alfano 6,5, Scartozzi 5,5, Favasuli 6; Tarantino 5 (20' st. Mallardo 5,5), Bernardo 6 (40' st. Shiba sv.); Sorrentino 6. A disp.: Petrocco, Pierotti, Porro, Viscido. All. Camplone. PISTOIESE (4-3-2-1): Conti 6; Cutrupi 5,5, Bartolucci 6, Ghinassi 6, Di Berardino 6; Guerri 5,5, Lanzillotta 5,5 (1' st. Muwana 6), Femiano 5,5; Bellazini 6 (35' st. Carozza sv.), Cortese 6; Cipolla 6,5 (45' st. Falomi sv.). A disp.: Sorini, Legittimo, Quadri, Fanasca. All. Polverino. ARBITRO: Pizzi di Saronno. Guardalinee: Forcignanò - Grillo. MARCATORI: 7' pt. Cipolla (P) rig., 44' pt. Alfano (C). AMMONITI: Nocerino (C), Alfano (C), Marruocco (C), Cortese (P), Cutrupi (P), Cipolla (P). NOTE: Spettatori paganti 2500 circa con spaurata rappresentanza ospite. Angoli 6 a 2 per la Cavese. Recupero: pt. 2'; st. 6'.



☺ ☺ ☺  
14ª giornata - 30/11/08  
**CAVESE - TARANTO 3-0**

CAVESE (4-3-2-1: Marruocco 6; Frezza 7, Ischia 6,5, Farina 6,5, Nocerino 6,5; Alfano 6,5, Scartozzi 6 (18' st. Anaclerio 6), Favasuli 7; Schetter 7 (26' st. Porro 6.), Bernardo 8; Sorrentino 7,5 (22' st. Aquino 6). A disp.: Petrocco, Pierotti, Mallardo, Tarantino. All. Camplone. TARANTO (4-4-2): Faraon 5,5; Cesareo 5,5 (1' st. Pastore 6), Sosa 4, Prosperi 6, Di Bari 5,5; Cazzolla 6, Giorgino 5, Shala 5,5, Micco 6; Caturano 5 (19' st. Marolda 5,5), Dionigi 5,5. A disp.: Nordi, Barrotti, Barrios, Selvaggi, Sciaudone. All. Dellisanti. ARBITRO: Coccia di San Benedetto del Tronto. Guardalinee: Pavesi - De Falco. MARCATORI: 10' pt. Favasuli (rig.), 36' pt. Sorrentino, 21' st. Bernardo. ESPULSO: 10' pt. Sosa (T) per fallo ultimo uomo. AMMONITI: Favasuli (C), Shala (T). NOTE: Spettatori paganti 1.619, con 183 abbonati, per incasso complessivo di euro 22.289. Trasferita vietata ai tifosi ospiti. Angoli 9 a 3 per la Cavese. Recupero: pt. 2'; st. 2'.



**Ristorante Pizzeria "La Collina"**  
Specialità: carne di bufala

Due sale confortevoli e giardino, ampi spazi ideali anche per matrimoni, comunioni, battesimi, e feste in genere.

Via P. Di Domenico, loc. S. Anna - Cava de' Tirreni  
Tel. 089.562380 - 338.9823911 - 339.8808972

Via G. Cesare, 3 - S. Lucia - Cava de' Tirreni

**CARROZZERIA Giuseppe Della Corte**

Tel. 089/461953  
Cell. 339/8808977

**TOYOTA**  
CARROZZERIA FIDUCIARIA

- Verniciatura a forno
- Banco riscatto
- Auto sostitutiva
- Finanziamenti
- Rimessa diretta con le assicurazioni

REGOLE & SPORT - 10

# La frode nelle competizioni sportive

L'art.1 della Legge 401/89, al primo comma, stabilisce: "Chiunque offre o promette denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata dalle federazioni riconosciute dal CONI o da altri enti sportivi riconosciuti dallo Stato, al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione, ovvero compie altri atti fraudolenti volti al medesimo scopo, è punito con la reclusione da un mese ad un anno" oltre che con una pena pecuniaria.

## Non si promette denaro o altra utilità

La stessa pena va applicata al partecipante alla competizione che accetta il denaro o altra utilità o vantaggio o ne accoglie la promessa.

E' previsto un aumento di pena per il caso in cui il risultato della competizione è influente ai fini dello svolgimento di concorsi, pronostici e scommesse regolarmente esercitati.

## Ma il risultato non cambia

Tecnicamente si tratta di un reato comune (può essere commesso da chiunque e non solo da soggetti rivestenti una specifica qualità), che richiede un dolo specifico (la dazione di denaro o la promessa deve essere finalizzata espressamente a combinare un risultato diverso rispetto a quello conseguente al corretto svolgimento della competizione); è un reato a consumazione anticipata, nel senso che la promessa del denaro o del vantaggio, non configura un tentativo ma è esso stesso

già un elemento idoneo a consumare il delitto. L'art. 2 stabilisce che l'esercizio dell'azione penale per il reato di frode sportiva e la sentenza che definisce il relativo giudizio non influiscono sulla omologazione delle gare; inoltre, l'avvio del procedimento penale per il summenzionato delitto non preclude il normale svolgimento del procedimento disciplinare sportivo, mentre gli organi di giustizia sportiva, ai fini esclusivi della propria competenza funzionale, possono chiedere copia degli atti del procedimento penale.

L'art.3 prevede l'obbligo di fare rapporto all'autorità giudiziaria in capo ai presidenti delle federazioni sportive ed ai presidenti degli organi di disciplina di secondo grado delle stesse federazioni, che nell'esercizio o a causa delle loro funzioni abbiano avuto notizia del reato di frode sportiva.

Va detto che la norma ha avuto ben poche applicazioni. La prima ragione di tale scarsa utilizzazione, probabilmente, risiede nel fatto che non vi è totale sovrapposizione rispetto all'illecito sportivo; quest'ultimo, ad esempio, può consumarsi, e molto spesso si è consumato, senza il coinvolgimento diretto dei partecipanti, o meglio senza che nessuno di questi abbia ottenuto né la consegna, né la promessa di denaro o altra utilità.

## Se si accordano i presidenti

Si pensi, ad esempio, all'accordo di due presidenti (soggetti non partecipanti alla gara), poi comunicato ai calciatori, i quali, a quel punto, non avendo ricevuto denaro o regalie o promesse di vantaggi, si limitano ad eseguire sul campo ordini

ricevuti dall'alto. Va evidenziato, altresì, che i limiti di pena previsti non consentono alla magistratura inquirente ordinaria di utilizzare, per l'accertamento del delitto di frode in competizioni sportive, il più incisivo dei mezzi di ricerca della prova, vale a dire le intercettazioni telefoniche e/o telematiche. Salvo, ovviamente, casi particolari nei quali, nell'ambito di intercettazioni disposte per l'accertamento di più gravi delitti, non spuntino colloqui che riguardino anche il delitto di frode sportiva; la presenza, in particolare, di una associazione a delinquere finalizzata alla commissione della frode sportiva consentirebbe la piena utilizzazione dei verbali dei colloqui trascritti; ed è quanto accaduto nell'ultimo scandalo calcistico, venuto alla luce nel maggio 2006, nato da indagini ed intercettazioni disposte dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli.

VINCENZO SENATORE  
Magistrato

## Premiate le api di Cava

"2008 anno di importanti riconoscimenti per la "Bottega delle Api" l'azienda di apicoltura biologica sita in località S. Giuseppe al Pozzo di Cava de' Tirreni.

Il miele prodotto da "La Bottega delle Api" ha ricevuto le due gocce



d'oro al concorso nazionale per la selezione dei Grandi Mieli d'Italia che si è tenuta a Castel San Pietro Terme (BO) per il miele millefiori.

Lo stesso miele ha ricevuto l'attestazione di qualità al Concorso Nazionale mieli Prodotti da Agricoltura Biologica che si è tenuta a Foligno. "Questi premi -ci dice la titolare dell'azienda la signora Angela Ronca- sono la giusta gratificazione per un duro lavoro basato quasi esclusivamente sulla grande passione per l'apicoltura".



limone, acacia, eucalipto etc..) deve ricercare anche le zone più incontaminate.

La Bottega delle Api ritiene che, soprattutto oggi, è fondamentale, per poter continuare a fare apicoltura con successo, evitare assolutamente le zone a cultura intensiva. La salubrità delle api deve essere per

L'apicoltura sta attraversando un momento molto delicato, le api un po' dovunque muoiono a causa dei pesticidi che l'uomo usa in modo sempre più indiscriminato. L'apicoltore oggi oltre a rincorrere le varie fioriture per produrre mieli monoflora di diversa varietà (castagno, arancio,

tutti gli apicoltori la prima cosa da tenere in conto. Le api sono essenziali per l'ambiente che ci circonda; la loro azione impollinatrice è insostituibile; per un chilo di miele devono impollinare circa 500.000 fiori. Il nettare che le api ricavano dai fiori è un regalo che la pianta fa all'insetto per il servizio d'impollinazione ricevuto. Il miele, oggi come ieri è uno dei migliori alimenti che possiamo e dobbiamo portare a tavola.

Fattore importante è la cristallizzazione, un fenomeno naturale che non deve spaventare, anzi rappresenta per molti tipi di miele una garanzia di genuinità. Per concludere: è importante leggere la provenienza del miele e preferire sempre quello italiano.

'La Bottega delle Api' - Via B. Lamberti, 1 S. Giuseppe al Pozzo Cava de' Tirreni - Tel. 089.4689377 [www.bottegedelleapi.com](http://www.bottegedelleapi.com)



Foto  
Natale

1000 idee da regalare.

Foto Italia

agenzia & officina  
fotografica

FOTOLABORATORI PROFESSIONALE

per la stampa fotografica digitale e analogica

CONSEGNA IN GIORNATA



CUBEFOTO



PUZZLE



CUSCINO



FOTOLIBRO



PORTACHIVI



TAZZA



FOTOCALENDARI



BORSE

■ CORSO MAZZINI 101 CAVA DE' TIRRENI -SA- TEL. 089463730 ■

## BELLE PAROLE...

A proposito della modifica della segnaletica orizzontale per le soste lungo corso Mazzini, nei pressi dell'Hotel Victoria Maiorino, con la quale sono stati riservati spazi agli autobus turistici, ai diversamente abili e al carico e scarico merci...

**Nunzio Senatore**, Presidente della Commissione consiliare mobilità e sicurezza: «Esprimo vivo apprezzamento per gli interventi appena realizzati, anche in considerazione che sono utili ed indispensabili per una città sensibile ai diritti delle categorie dei diversamente abili ed un'amministrazione vicina alle esigenze degli operatori turistici e commerciali».

👍 👍 👍

A proposito delle sanzioni per chi non rispetta le disposizioni sulla raccolta differenziata "porta a porta"...

**Luigi Gravagnuolo**, sindaco: «Avevamo avvertito i cittadini che per un certo periodo avremmo prestato grande attenzione per disciplinare il conferimento dei rifiuti, successivamente si passerà a sanzionare le società».

👍 👍 👍

A proposito della sentenza del Tribunale di Salerno nei confronti di Alessandro Marrazzo, responsabile degli attentati dinamitardi avvenuti a Cava tra l'estate 2007 e gennaio 2008, ai danni di alcuni esercizi commerciali. Al Comune, costituitosi parte civile, è stato riconosciuto il diritto al risarcimento di diecimila euro da parte dell'autore dei reati per danni morali all'immagine e al decoro della città...

**Rossana Lamberti**, assessore: «Abbiamo ottenuto un importantissimo riconoscimento, che ha avvalorato la nostra tesi di cittadina danneggiata nel suo buon nome. La civica amministrazione, quale rappresentante di tutta la cittadinanza cavese, ha voluto lanciare un segnale forte e determinato nel perseguire e reprimere tutte le forme di illegalità».

**Luigi Gravagnuolo**, sindaco: «E' davvero una sentenza storica. Il Tribunale ha voluto sostenere e premiare il Comune per il coraggio delle iniziative intraprese, dirette a contrastare con fermezza qualsiasi forma di illegalità, ma anche finalizzate alla preven-

zione di ulteriori episodi delittuosi che potessero ripetersi sul nostro territorio».

👍 👍 👍

A proposito della sua nomina a Difensore civico cittadino...

**Anna Cuomo**, architetto ed esponente di Forza Italia: «Considerando che ho militato da sempre in Forza Italia e che sono anche stata candidata alle amministrative del 2006 per la mia città, e che sono una delle poche donne impegnate a tener vivo questo partito nel cuore, ricevere questi riconoscimenti mi ha dato nuova forza ed entusiasmo per valorizzare le idee di Forza Italia».

👍 👍 👍

Dopo la nuova nomina ad assessore alla qualità della sicurezza...

**Vincenzo Servalli**, assessore: «I controlli sul territorio continueranno. Il nostro obiettivo è contrastare l'abusivismo commerciale e la concorrenza sleale e soprattutto, assicurare l'igiene e la salubrità degli alimenti, per tutelare la salute dei cittadini».

👍 👍 👍

In occasione dell'inaugurazione a S. Pietro di un'Agenzia per la Formazione...

**Antonio Armenante**, assessore: «L'Agenzia Formativa è per noi una grande opportunità che ci consente di costruire percorsi di studio integrati con esperienze lavorative in grado di migliorare la permanenza dei giovani nei percorsi di studio ed aumentarne l'occupabilità soprattutto orientando le scelte professionali, in linea con le nuove esigenze del mercato del lavoro, verso la creazione di nuove imprese, in grado di impattare in maniera significativa sullo sviluppo del nostro territorio».

👍 👍 👍

Il commento del sindaco a seguito dell'udienza in Vaticano concessa dal papa Benedetto XVI alla diocesi Amalfi-Cava...

**Luigi Gravagnuolo**, sindaco: «Una supplica ed un invito per il Santo Padre affinché prenda in considerazione il nostro grande auspicio di averlo tra noi per le celebrazioni del millenario della nostra abbazia. Oggi è stata una tappa decisiva; adesso dobbiamo proseguire nel percorso e non disperare che il nostro sogno si avveri».

## PANORAMA SENZA FRONTIERE

## Bello, giovane, abbronzato...

JULES ALEX ALDOR

La mia opinione relativamente all'elezione del neo presidente americano Barack Obama credo deluderà tutti coloro che si aspettano che dica chissà cosa! Di fatto non cambia la mia vita, né la vita di ogni singola persona. La sua ascesa alla Casa Bianca non mi porterà a vivere una vita modello. Continuerò ad avere la mia attività al Parco Beethoven, il mio impegno sociale, le mie responsabilità familiari. Così sarà anche per gli altri. E' fondamentale pensare che non cambia l'esistenza di ognuno di noi solo perché viene qualcuno dall'esterno a modificarla. Restano profondamente delusi tutti coloro che aspettano che i cambiamenti arrivino dall'esterno, che siano gli altri a cambiare atteggiamento verso di loro, che siano gli altri a cambiare le cose...

L'elezione di Barack Obama invece ha un grande significato per la speranza che crea relativamente al rispetto dei diritti umani nel mondo.

Il fatto che Obama sia bello, giovane e abbronzato infatti non è poca cosa!

Ci possono essere perso-



ne le ma non abbronzate; giovani ma non belli; abbronzate ma non giovani... Barack ha tutte e tre le qualità ed è per questo che accende nei cuori la speranza. Bisogna riflettere sulle parole! Barack è bello proprio perché giovane e abbronzato. Sono questi due aspetti che fanno di lui una persona bella, di una bellezza che sa di comprensione nei confronti di chi vive la condizione di minoranza. I giovani in genere non sono compresi nelle loro esigenze, così pure le persone abbronzate, colorate! Attenzione: abbronzato significa né bianco né nero, oppure bianco e nero. Equivale a conoscere i problemi sia dei bianchi sia dei neri. Barack ha goduto dei privilegi dei bianchi, ma ha vissuto anche le difficoltà dei neri. Ed in questo caso, quando si dice neri si intendono tut-

te le minoranze, poiché basta non essere bianco, specie in America, per avere un trattamento diverso. Ecco quindi la speranza che il nuovo presidente possa avere un'attenzione in più per tutti: bianchi, neri, meticci, messicani, indios... Quella di Obama è una vittoria multinazionale.

Alcuni si sforzano di essere belli o giovani o abbronzati senza riuscirci, proprio come quelli che si sforzano di essere buoni, ma purtroppo, per noi e per loro, non ci riescono!

Barack ha raggiunto il suo obiettivo proprio perché ha queste caratteristiche, tutte e tre. Gli elettori americani, anche bianchi, l'hanno capito e l'hanno votato, proprio con la speranza di un'attenzione in più per quelle "piccole cose" che fanno la vita di una persona ed i politici non considerano.

In questo caso possiamo parlare di una vittoria che porta ad aprire la mente dell'uomo. Giorno per giorno ci si aprirà alle diverse etnie e a tutto quello che ruota attorno alle etnie: legalità, giustizia, fratellanza, libertà di vivere, in poche parole al rispetto dei Diritti Umani.

## Illuminazione natalizia

Con l'accensione delle luminarie sul corso e sul gigantesco albero di Natale, rigorosamente finto, in piazza Duomo sono iniziati i festeggiamenti natalizi a Cava. Il signorile addobbo è stato curato da Antonio Polacco e Michele Paolillo.



Alessandro  
368/78.06.092  
329/13.81.851



PierLuigi  
339/11.73.007  
331/58.03.359

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

AUFIERO

VIA G. FILANGIERI, 5 - CAVA DEI TIRRENI



Tel. 089/34.92.29

Servizi Economici e di Lusso

Notturmo e Festivo - Tel. 089/21.22.97

SERVIZIO FUNEBRE PRIVATO

Euro 1.000

BARA A SCELTA - AUTOFUNEBRE MERCEDES  
AUTOFIORIRA MERCEDES - MANIFESTI  
DISBRIGO PRATICHE comunali, cimiteriali ecc.

